

0747

Data:

Alla Società
Rivalco S.r.l.
c.a. Sig. Sergio Peri
Via Pianellari, 22
00186 Roma

RACCOMANDATA A.R.


Regione Umbria

Giunta Regionale

Alla Provincia di Terni
Settore Ambiente e Difesa del Suolo
Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni ed A.I.A.
Viale della Stazione 1
05100 Terni

Prot. N



GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa
Umbria. Federalismo, Risorsa
Finanziarie, Umane e Strumentali

Servizio VI
Valutazioni Ambientali: VIA, VAS
e Sviluppo Sostenibile

Dott. Ing. Francesco Cicchella

Sezione Valutazione Impatto
Ambientale

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. +39.075.5042660
FAX +39.075.5042732

via@regione.umbria.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. n.861/2011 -
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. -
Progetto: "Impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi R6, mediante
nessa in riserva R13 in Loc. Treie nel Comune di Narni (TR)". Soggetto
proponente: **Società Rivalco S.r.l.**

Con riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato alla presente, copia
informativa della Determinazione Dirigenziale n. 4263 del 01.06.2012,
unitamente a copia dei pareri acquisiti.

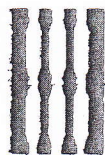
Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Cicchella



Provincia di Terni - PTR-01-TR

Prot. **0033079** del 14/06/2012 ore 12:10
Tit. 9.12

Documento P - Arrivo



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE,
UMANE E STRUMENTALI**

Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4263 DEL 01/06/2012

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011.
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA. Progetto:
"IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI R6,
MEDIANTE MESSA IN RISERVA R13 IN LOC. TREIE NEL COMUNE DI
NARNI (TR)". Soggetto Proponente: Società Rivalco S.r.l.

Il Dirigente di Servizio: Francesco Cicchella



Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003.
Vista la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati.
Visto il Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i..
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010 n. 12.
Vista la DGR n.861/2011.
Vista l'Istanza del 14/02/2012, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0025816 del 16/02/2012 0025821 del 16/02/2012, con la quale il Sig. Sergio Peri, in qualità di Legale Rappresentante della Società Rivalco S.r.l., con sede legale nel Comune di Roma, Via Pianellari, 22 CAP 00186 (Roma), ha presentato istanza di sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto: *"Impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi R6, mediante messa in riserva R13, in Loc. Treie nel Comune di Narni (Tr)",* ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia.
Verificato che il progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011, in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al punto 7, lett. za) dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e smi: *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".*
Preso atto che, sulla base della dichiarazione del Responsabile dell'Ufficio Area Dipartimentale gestione ed organizzazione del territorio del Comune di Narni, l'area interessata dal progetto è compatibile con lo strumento urbanistico vigente (Rif.: prot. comunale n. 33929_06-a del 30/01/2012) e non ricade all'interno delle aree di cui all'art. 10 comma 2, lett b), della Legge Regionale 12/2010 (Rif.: prot. comunale n. 33929_8 del 30/01/2012).
Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico avvenuta sul BUR n.7 del 14/02/2012 ed all'Albo Pretorio del Comune di Narni il 14/02/2012.
Preso atto dell'attestazione di avvenuto deposito della documentazione ai fini della pubblica consultazione relativa all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA presso il Comune di Narni in data 14/02/2012.
Visto l'attestato di conformità delle copie digitali alle copie cartacee.
Visto l'attestato di veridicità dei contenuti dell'Istanza e della documentazione allegata.
Visti la documentazione progettuale e gli elaborati allegati all'istanza.
Verificata la completezza della documentazione presentata e la conformità dell'Istanza.
Vista la nota prot. n. 0053108 del 03/04/2012 con la quale il Servizio Valutazione Ambientale: VIA, VAS e Sviluppo sostenibile, ha comunicato la procedibilità dell'istanza al Proponente, Sig. Sergio Peri, in qualità di Legale Rappresentante della Società Rivalco S.r.l..
Atteso che nei 45 giorni utili, previsti dalla normativa vigente, non sono pervenute osservazioni.
Vista la nota prot. n. 0058396 del 12/04/2012, con la quale il Servizio Valutazioni ambientali ha convocato la Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VIA per il giorno 03/05/2012.



Atteso che successivamente alla convocazione della seduta della Conferenza di Verifica pervenivano i seguenti pareri:

- Servizio Geologico e sismico (prot. 0064563 del 24/04/2012);
- Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento progetti comunitari (prot. 0066466 del 30/04/2012).

Tenuto conto degli esiti della Conferenza istruttoria svoltasi in data 03/05/2012.

Visti i pareri successivamente pervenuti da parte dei seguenti soggetti:

- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (prot. n. 0068299 del 03/05/2012);
- Servizio Qualità dell'ambiente, gestione rifiuti e attività estrattive (prot. n. 0071313 del 08/05/2012);
- A.R.P.A. UMBRIA (prot. Arpa n. 0008982 del 07/05/2012), acquisito con prot. 77391 del 17/05/2012.

Atteso che dalle risultanze istruttorie del procedimento è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. **Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011, l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto: *"Impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi R6, mediante messa in riserva R13, in Loc. Treie nel Comune di Narni (Tr)"*, proposto dal Sig. Sergio Peri, in qualità di Legale Rappresentante della Società Rivalco S.r.l., con sede legale nel Comune di Roma, Via Pianellari, 22 CAP 00186 (Roma), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.1 il Proponente dovrà porre particolare attenzione nel trattamento/gestione delle acque reflue prodotte dal proprio impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di oli, carburanti ed altre sostanze pericolose anche nella fase di cantiere, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore;
- 1.2 ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della normativa regionale di settore, il Titolare dell'attività in oggetto ha l'obbligo di gestire le acque meteoriche di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime prodotte, nonché nelle aree di lavorazione, affinché vengano rispettati i limiti per il loro scarico in pubblica fognatura. A tal fine il Proponente dovrà acquisire la specifica autorizzazione allo scarico da parte dell'Amministrazione competente;
- 1.3 nel rispetto della normativa regionale di settore, si ricorda che è ammesso il reintegro massimo del 20%, al netto della frazione evaporata, delle acque di raffreddamento;
- 1.4 dovranno altresì essere rispettate le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque e in materia di rischio idraulico;
- 1.5 in sede di approvazione definitiva del progetto gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e quelli con delega di funzioni in materia, dovranno formulare le specifiche prescrizioni del caso;
- 1.6 dovrà essere assicurata un'efficace regimazione idraulica di raccolta e convogliamento delle acque di dilavamento dei piazzali;
- 1.7 tutte le superfici potenzialmente soggette a sversamento accidentale di inquinante dovranno essere provviste di pavimentazione in c.a. ed impermeabilizzate;
- 1.8 al fine di garantire un migliore inserimento paesaggistico dell'intervento, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - la costruzione dovrà essere esternamente di un colore delle gamma delle terre locali;



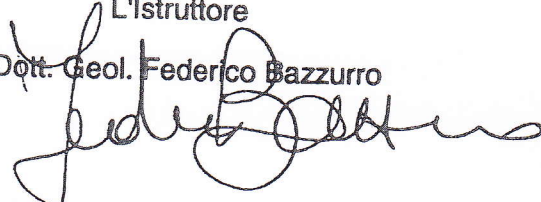
- la recinzione dovrà essere di tipo trasparente con cordolo di base e rete soprastante o altri elementi metallici;
 - gli alberi presenti nel lotto dovranno essere salvati, trapiantandoli all'interno dello stesso lotto;
 - dovranno essere poste a dimora essenze autoctone arboree ed arbustive in ordine sparso, in modo da restituire un effetto pressoché naturale;
- 1.9 il Proponente dovrà porre particolare attenzione nella realizzazione delle aree di stoccaggio delle sostanze/rifiuti pericolosi, che dovranno essere opportunamente impermeabilizzate, e dei relativi bacini di contenimento, in ogni caso la gestione delle acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa di settore;
- 1.10 dovranno essere stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e la modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti sia nella fase di cantiere che di esercizio;
- 1.11 dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali: cartellonistica, procedure operative di conduzione di automezzi, procedure operative di movimentazione carichi ed attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
- 1.12 data la presenza di ricettori potenzialmente esposti, dovranno essere poste in essere tutte le misure opportune per la riduzione delle emissioni rumorose, ricorrendo a macchinari ed attrezzature rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa vigente;
- 1.13 ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri, nella fase di cantiere, dovranno essere poste in atto opportune misure di mitigazione consistenti anche nella bagnatura periodica del terreno, in periodi particolarmente siccitosi e ogni qualvolta si renda necessario, nonché nella limitazione di velocità dei veicoli e nell'utilizzo di mezzi di trasporto dotati di sistemi di copertura per eventuali percorsi di movimentazione di materiale polverulento che prevedono l'attraversamento di zone residenziali;
- 1.14 dovranno essere definite ed attuate procedure ed istruzioni operative atte a prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico derivante dall'utilizzo di impianti, mezzi e macchine operatrici;
- 1.15 qualora in fase di cantiere, come in fase di esercizio, si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità;
- 1.16 si richiama infine il proponente agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- 1.17 il Soggetto Proponente è tenuto a comunicare la data di inizio e di fine lavori al Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile ed all'ARPA Umbria.
2. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 12/2010, ARPA Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
3. **Di stabilire** che sono comunque fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
4. **Di stabilire** che:
- 4.1. copia conforme della presente determinazione, unitamente ai pareri pervenuti, venga notificata:



- al Soggetto Proponente: Sig. Sergio Peri, in qualità di Legale Rappresentante della Società Rivalco S.r.l., con sede legale nel Comune di Roma, Via Pianellari, 22 CAP 00186 (Roma);
- alla Provincia di Terni - Settore Ambiente e Difesa del Suolo, Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni ed A.I.A.;
- 4.2. copia conforme della presente determinazione venga notificata all'ARPA Umbria ai fini di quanto disposto al punto 2 del determinato;
- 4.3. copia della presente determinazione venga inviata al Comune di Narni e a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento in oggetto;
- 4.4. copia della presente determinazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. **DI dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso gli archivi della Direzione regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria, Servizio I - Giuridico, Economico-Finanziario e Amministrativo.
- 6. **DI dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

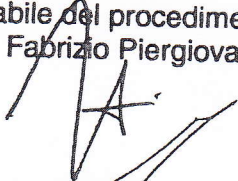
Perugia li 18/05/2012

L'Istruttore
Dott. Geol. Federico Bazzurro



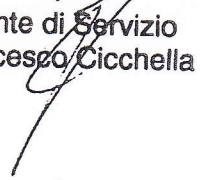
Perugia li 29/05/2012

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile del procedimento
Dott. Geol. Fabrizio Piergiovanni



Perugia li 02/06/2012

Il Dirigente di Servizio
Ing. Francesco Cicchella



Regione Umbria
Giunta Regionale

La presente copia, composta di n. 5
fascicoli, è conforme all'originale.

Perugia, 02/06/2012
Il Dirigente di Servizio
Ing. Francesco Cicchella

